



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

12  
392181  
27 DIC 1962

Il sottoscritto Henry Lombroso residente a Roma

Via Villa Sacchetti 11 legale rappresentante della Ditta GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione

della pellicola dal titolo: VIRIDIANA (Titolo originale: VIRIDIANA)

di nazionalità: Messicana produzione: GUSTAVO ALATRISTE

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2800 accertata metri

GLOBE FILMS INTERNATIONAL, S.p.A. 24759 2457  
M.M.  
IL PRESIDENTE



17 dicembre 1962

p.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LUIS BUNUEL

Interpreti principali: SILVIA PINAL - FRANCISCO RABAL - FERNANDO REY

Soggetto:

Don Jaime, signorotto di campagna, riceve nella sua fattoria abbandonata, la visita della nipote Viridiana, che prima di pronunciare i voti, è venuta a salutarlo. Colpito dalla straordinaria rassomiglianza della ragazza con la defunta moglie, Don Jaime se ne innamora follemente e vorrebbe sposarla, ma le sue preghiere non riescono a smuovere Viridiana dalla decisione di entrare in convento. La vigilia della partenza egli la convince ad indossare l'abito da sposa della moglie, quindi tenta di possederla: tuttavia, all'ultimo istante, rinuncia. La mattina dopo, Viridiana, che sta per partire, apprende che lo zio si è impiccato: quindi resta alla fattoria e comincia a dedicarsi ad opere di carità, ospitando dei mendicanti. Ma anche Jorge, figlio naturale di Don Jaime, si stabilisce nella fattoria che vorrebbe riattivare, e fra lui e Viridiana nascono presto dei contrasti a causa dei mendicanti. Questi, un giorno che i due giovani sono assenti, organizzano un banchetto. Jorge e Viridiana li sorprendono e li scacciano. Nella fattoria, Jorge intreccia una relazione con Ramona mentre Viridiana tenta inutilmente di riprendere la sua vita di preghiere. Una sera si reca in camera del cugino, dove è già Ramona; questa vorrebbe andarsene, ma Jorge glielo impedisce e invita le due donne a giocare con lui una strana partita a carte.

Distribuzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

COPIATO

A. Tommasi

Revisamento del film  
il giorno 11/1/63, la Commissione esprime  
parere favorevole per la concessione del n.°  
di proiezione in pubblico a condizione  
che la visione stessa sia vietata ai minori  
degli anni 18 in considerazione che il film  
contiene scene non adatte alla sensibilità  
alle esigenze della tutela morale dei minori.  
(leggi anni di diritto/art. 5 legge 21/4/62 n.° 161)

Armando Ferraro  
Luigi Vignelli  
Commissione

Luigi Vignelli  
Renato Filzola

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio ..... intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento  
della tassa di L. 29.650

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *Il bidone*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

*Vietato ai minori degli anni diciotto*

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.  
Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 12 GEN 1963

IL MINISTRO  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
(On. Avv. Giuseppe Lombardi)

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



ON/LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

Il sottoscritto Henry Lombroso residente a Roma -

39218

Via di Villa Sacchetti, 11 in qualità di Presidente della GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A. con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola intitolata: VIRIDIANA (titolo originale: VIRIDIANA) di nazionalità Messicana - Produzione Gustavo Alatrisme - dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata mt. 2800 - accertata mt.

GLOBE FILMS INTERNATIONAL, S.p.A.

IL PRESIDENTE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LUIS BUNUEL

Interpreti principali: SILVIA PINAL - FRANCISCO RABAL -

FERNANDO REY -

Soggetto:

Don Jaime, signorotto di campagna, riceve nella sua fattoria abbandonata, la visita della nipote Viridiana, che prima di pronunciare i voti, è venuta a salutarlo. Colpito dalla straordinaria rassomiglianza della ragazza con la defunta moglie, Don Jaime se ne innamora

follemente e vorrebbe sposarla, ma le sue preghiere non riescono a smuovere Viridiana dalla decisione di entrare in convento. La vigilia della partenza egli la convince ad indossare l'abito da sposa della moglie, quindi tenta di possederla: tuttavia, all'ultimo istante rinuncia. La mattina dopo, Viridiana, che sta per partire, apprende che lo zio si è impiccato: quindi resta alla fattoria e comincia a dedicarsi ad opere di carità, ospitando dei mendicanti. Ma anche Jorge, figlio naturale di Don Jaime, si stabilisce nella fattoria che vorrebbe riattivare, e fra lui e Viridiana nascono presto dei contrasti a causa dei mendicanti. Questi, un giorno che i due giovani sono assenti, organizzano un banchetto. Jorge e Viridiana li sorprendono e li scacciano. Nella fattoria, Jorge intreccia una relazione con Ramona mentre Viridiana tenta inutilmente di riprendere la sua vita di preghiere. Unasera si reca in camera del cugino, dove è già Ramona; questa vorrebbe andarsene, ma Jorge glielo impedisce e invita le due donne a giocare con lui una strana partita a carte.

Distribuzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.



ON/LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

La sottoscritta GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A. con  
sede in Roma - Via di Villa Sacchetti, 11 - facendo  
riferimento alla domanda di Revisione presentata per  
il film:

VIRIDIANA

chiede a codesto On/le Ministero di essere ascoltata  
nelle persone dei Sigg.ri:

Dr? Diego Fabbri (autore dei dialoghi)

Dr. Fabrizio Gabella (Dirigente della Società)

Ringraziando distintamente saluta.

GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

Il Presidente

(Henry Lombroso)

Roma, 2 gennaio 1963



On/le Ministero del Turismo e dello spettacolo  
Direzionale generale dello spettacolo  
Roma

La sottoscritta Prole Films International  
S.p.A. con sede in Roma - Via di Villa  
Sacchetti 11 - esordisce accorta che un nullo  
del film intitolato:

Viridiana

è stato stampato talmente scuro da risultare  
non proiettabile, prega codesto on/le  
Ministero di volerle autorizzare il  
ritiro di detto nullo e la restituzione  
del nullo conetto entro un paio di  
giorni -  
con osservanza.

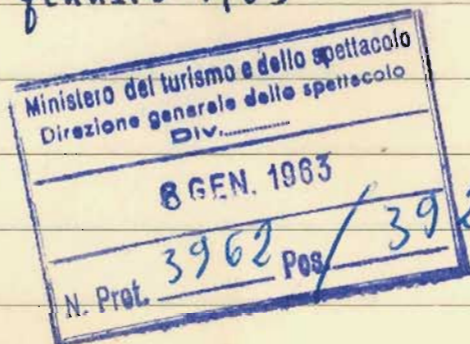
Prole Films International

Il/la Presidente

(Henry Lombroso)

di

Roma, 8 gennaio 1963





# GLOBE FILMS INTERNATIONAL

S. p. A.

DIREZIONE GENERALE

Via di Villa Sacchetti, 11 - Roma - Tel. 804.053 - 804.054 - 804.055

Roma, 14 gennaio 1963  
Prot. n°117/UE/63

*Agenzie*

ANCONA  
Corso Garibaldi, 111 - Tel. 22.727

BARI  
Piazza Roma, 18 - Tel. 16.295

BOLOGNA  
Via Amendola, 2 - Tel. 239.800

CAGLIARI  
Via Bayle, 41 - Tel. 56.862

CATANIA  
Via Amantea, 20-a - Tel. 217.579

FIRENZE  
Piazza Stazione, 1 - Tel. 21.587

GENOVA  
Via Ipp. d'Aste, 13-r - Tel. 580.896

MILANO  
Via Brianza, 31 (Ang. via Sempaga)  
Telefoni 222.868 - 228.172

NAPOLI  
Via Fiorentini, 61 - Tel. 313.781

PADOVA  
Via N. Tommaseo, 13 - Tel. 24.074

ROMA  
Via Vicenza, 5-a - Tel. 498.616

TORINO  
Via del Mille, 7 - Tel. 524.887

TRIESTE  
Via S. Francesco, 9 - Tel. 38.700

ON/LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
Direzione Generale dello Spettacolo  
R O M A

Oggetto: VIRIDIANA

Con la presente Vi comuniciamo che, di ns/ iniziativa, abbiamo provveduto a tagliare da tutte le copie del film in oggetto che abbiamo stampato e che andremo a stampare le seguenti scene:

1° Taglio  
P.P. di una bambina che guarda attraverso i vetri.

2° Taglio  
P.P. di una bambina che guarda attraverso i vetri.

3° Taglio  
Dietro un divano si vedono quattro gambe che si muovono - P.P. di vecchio che guarda - Dietro un divano si vedono quattro gambe che si muovono.

Don osservanza.

GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.  
Il Presidente

(Henry Lombroso)

*mi è fuso  
il tagli, è  
il suo separato*  
*[Signature]*

*[Signature]*



ON/LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

In allegato Vi rimettiamo n°25 visti di censura per  
la copia in edizione italiana del film intitolato:

VIRIDIANA (Titolo originale: VIRIDIANA).

Vi preghiamo volerceli ritornare, debitamente firma  
ti, con cortese sollecitudine.

Con osservanza.

GLOBE FILMS INTERNATIONAL, S.p.A.  
P. PRESIDENTE,

Allegati n°25 visti di censura

Roma, 17 dicembre 1962



N. 39218



REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: VIRIDIANA (titolo originale: VIRIDIANA)



Métraggio { dichiarato 2800  
                  { accertato 2402

Produzione: GUSTAVO ALATRISTE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LUIS BUNUEL

Interpreti principali: SILVIA PINAL - FRANCISCO RABAL - FERNANDO REY

Soggetto:

Don Jaime, signorotto di campagna, riceve nella sua fattoria abbandonata, la visita della nipote Viridiana, che prima di pronunciare i voti, è venuta a salutarlo. Colpito dalla straordinaria rassomiglianza della ragazza con la defunta moglie, Don Jaime se ne innamora follemente e vorrebbe sposarla, ma le sue preghiere non riescono a smuovere Viridiana dalla decisione di entrare in convento. La vigilia della partenza egli la convince ad indossare l'abito da sposa della moglie, quindi tenta di possederla: tuttavia, all'ultimo istante, rinuncia. La mattina dopo, Viridiana che sta per partire, apprende che lo zio si è impiccato: quindi resta alla fattoria e comincia a dedicarsi ad opere di carità, ospitando dei mendicanti. Ma anche Jorge, figlio naturale di Don Jaime, si stabilisce nella fattoria che vorrebbe rivivere, e fra lui e Viridiana nascono presto dei contrasti a causa dei mendicanti. Questi, un giorno che i due giovani sono assenti, organizzano un banchetto. Jorge e Viridiana li sorprendono e li scacciano. Nella fattoria, Jorge intreccia una relazione con Ramona mentre Viridiana tenta inutilmente di riprendere la sua vita di preghiere. Una sera si reca in camera del cugino, dove è già Ramona; questa vorrebbe andarsene, ma Jorge glielo impedisce e invita le due donne a giocare con lui una strana partita a carte.

Distribuzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

*Handwritten signature*

12 GEN. 1963

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il \_\_\_\_\_ a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

**VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

17 GEN. 1963

Roma, li \_\_\_\_\_

(Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Lombardi



# Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

APPUNTO PER IL DIRETTORE GENERALE

A proposito di quanto la S.V. mi ha pregato di accertare circa le doglianze mosse dal Dr. Gian Luigi Rondi, ho interpellato il Dr. Lombroso della Globe Film, distributore del film "Viridiana".

Il Dr. Lombroso ha dichiarato che avendo contrattato la distribuzione del film con il produttore, decise di affidare la riduzione dei dialoghi originali ad uno scrittore cattolico che avrebbe potuto essere o Diego Fabbri o Gian Luigi Rondi.

Egli aveva deciso spontaneamente e senza alcun suggerimento di sorta da parte di chichessia appartenente al Ministero del Turismo e dello Spettacolo di affidare il lavoro a Gian Luigi Rondi.

Il Dr. Lombroso ha soggiunto che lo stesso Gian Luigi Rondi lo ha autorizzato a segnalare, qualora ve ne fosse stata necessità, l'opera svolta dal medesimo nel curare con il maggior senso di responsabilità, ed anche per ammorbidire e diminuire aspetti preoccupanti del film, i dialoghi a lui affidati.

Roma, 4 Aprile 1962

*Luigi Lombroso*

*per gli atti -  
letto per telefonia  
Rondi  
or*

39218

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

LEZIONE TERRITORIALE CARABINIERI MILANO  
TENENZA MILANO IVONO

N° 2701/2 di P.llo. RFF.- Milano, li 25 gennaio 1963.-

OGGETTO:- Milano - Sequestro film "LA VIRGINIANA".-

AL MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO	<u>Roma</u>
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA CARABINIERI	<u>Roma</u>
- Ufficio Operazioni -	
AL COMANDO DELLA I DIVISIONE "PASTRENGO" CC.	<u>Milano</u>
AL COMANDO DELLA II BRIGATA CARABINIERI	<u>Milano</u>
AL COMANDO DELLA LEGIONE TERR. CARABINIERI	
- Ufficio Operazioni e Addestramento -	<u>Milano</u>
AL COMANDO DEL GRUPPO INTERNO CARABINIERI	<u>Milano</u>
AL COMANDO DELLA COMP. INTERNA CARABINIERI	<u>Milano</u>

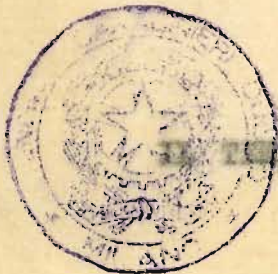
\*\*\*\*\*

25 corrente, at ore 18, in Milano, seguito ordine Procura  
Repubblica, ufficiale giudiziario habet sequestrato presso  
cinema "Odeon" film "VIRGINIANA", già secondo giorno proiezione,  
poiché ritenuto offensivo in alcune sequenze, attraverso  
negazione validità precetti religiosi et irrisione simboli  
religiosi, et religione dello Stato.

Spettacoli sono continuati con altro programma.

Ministero ds. tur. e sp. spettacolo  
Divisione di tutela della cultura spettacolo

28 GEN. 1963



IL TIENTENTE COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Bruno BRANCATO-

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico



1.12. 1961-62

evuto il ..... 1963 ..... ore .....  
RICEVENTE

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.  
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri dati l'ora e i minuti della presentazione.

Pel circuito N. ....

( PROVEDETE SOLO PER MINISTERO TURISMO ET SPETTACOLO )

indicazioni  
all'ufficio

UFF ROMA MILANO P 2584 122-121 TF 25 2345 =

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

INTERNI GAS ET SICUREZZA PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI SERVIZIO  
INFORMAZIONI ROMA MINISTERO TURISMO ET SPETTACOLO CABINETTO ROMA  
= PREFETTO REPUBBLICA =

Handwritten red mark resembling the number '111'.

= NR 05162 GAS. LOCALE PROCURA REPUBBLICA RITENUTO CHE FILM ,, VIRIDIANA  
,, ATTUALMENTE PROIETTATO LOCALE CINEMA ,, ODEON ,, APPALESAS! SUO  
COMPLESSO OFFENSIVO RELIGIONE ATTRAVERSO NEGAZIONE VALIDITA PRECETTI  
RELIGIOSI ET IRRISIONE SIMBOLI RELIGIONE RITENUTO ALTRESI CHE OFFESA  
MEDESIMA ATTINGE MANIFESTAMENTE LIMITI VILIPENDIO IN ALCUNE SEQUENZE

20 GEN 1963

26 GEN. 1963

0530 H

RS = Far prose...

DESTINAZIONE

PROVENIENZA

presentazione

NUM. P. COLE

DATA DELLA PRESENTAZIONE

Giorno e mese

Ore e minuti

Via e indicazioni eventuali d'ufficio

*Handwritten:* Via N. 2500 05 29 90

Roma - Ist. Polgr. Stato V.G.

RIPRODUCENTI CON INTENTO IRRISORIO GRUPPO STORPI MALATI ET INVALIDI  
 CUI CENTRO TROVASI CIECO DISPOSTI INTERNO TAVOLA IMBANDITA IN UNA  
 COMPOSIZIONE DI FIGURE ET ATTEGGIAMENTI TALI DA RICHIAMARE MENTE  
 SPETTATORE RAFFIGURAZIONE ,, ULTIMA CENA ,, MENTRE DIFRONTA GRUPPO  
 MEDESIMO UNA DONNA ALZANDO GONNE MOSTRA PARTI INTIME HABET DISPOSTO  
 CON ORDINANZA ODIERNA NR 459/63 SEQUESTRO SENS! ART, 402 C.P.

COPIE PREDETTO FILM IN TUTTO TERRITORIO REPUBBLICA PUNTO PELLICOLE  
 SEQUESTRATE DOVRANNO ESSERE TENUTE AT DISPOSIZIONE LOCALE PROCURA  
 REPUBBLICA PUNTO = PREFETTO SPASIANO

# TELEGRAMMA

400057

di recapito. Rimesso al fattorino alle ore

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

*Luca Turisimo e  
spettacolo  
Roma*

Net telegrammi diretti a  
destinatari abbonati al te-  
lefono, invece dell'indirizzo  
stradale, si può adoperare  
l'indicazione (passata per una  
parola): TF..... (n. abbonato)  
seguita dal cognome o da al-  
tra designazione sociale del-  
l'abbonato. Es. TF 912468 =  
Castaldi Roma; TF 864319 =  
Fabrizi Milano.  
Quotora il mittente non co-  
nosca o non ricordi il numero  
telefonico del destinatario può  
ugualmente usufruire del ser-  
vizio facendo precedere al-  
l'indirizzo completo dell'ab-  
bonato la sola indicazione TF.  
Es. TF = Castaldi Mario, Via  
del Corso, 151 - Roma.  
Detti telegrammi vengo-  
no, nei limiti del possibile,  
telefonati subito all'abbonato  
e recapitati per posta.

**AVVERTENZA  
IMPORTANTISSIMA**

DIREZIONE GEN. SPETTACOLO

- Significative delle
- Indicano
- figurano
- FS = Far pag
- CP = Da tenere
- del destinatario presso
- l'Ufficio postale.
- MP = Da consegnarsi nelle ma-  
ni del destinatario.
- TC = Teleg. collazionato.
- PG = Teleg. con avviso tele-  
grafico di ricevimento.
- TR = Da telefonarsi al domi-  
cilio del destinatario.
- TR = Da tenere a disposizione  
del destinatario presso  
l'Ufficio telegrafico.
- RP. x = Telegramma con rispar-  
sio pagato. x rappresenta  
l'ammontare della tassa  
pagata in lire italiane, o  
franchi ora.
- XP = Telegramma con tassa di  
espresso pagata dal mit-  
tente.

**URGEN**

MI  
LA

Ricevuto il ...

+ 8575/10F. 051 62 26 VIRIDIANA 24 25 +

Identificativa

Indicare dopo il nome del luogo di origine rappresenta questo con un numero, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.

Mod. 30 - Ediz. 1991-6a



BOCCIA

del circuito N. ....

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	Via e indicazioni
+ 6	UFF URGENTE	ROMA PALERMO	PREFETTURA	2751	95/94	26 23,50

Roma - Ist. Poligr. Stato P.V.

= NR 8575/10F. PUNTO RELAZIONE RADIOGRAMMA NR 051 62 ODIERNO COMUNICO CHE LOCALE QUESTURA HABET OGGI 26 GENNAIO SEQUESTRATO UNA COPIA FILM DAL TITOLO VIRGOLETTE VIRIDIANA VIRGOLETTE IN PROGRAMMAZIONE CINEMA EXCELSIOR QUESTA CITTA NEL QUALE ERA STATO GIA PORTIETTATO GIORNI 24 ET 25 CORRENTE PUNTO FILM PREDETTO EST STATO AFFIDATO CUSTODIA GESTORE ET VIENE TENUTO AT DISPOSIZIONE PROCURATORE REPUBBLICA MILANO CUI PREGO DARNE COMUNICAZIONE PUNTO PRESENTE DIRETTO PREFETTURA MILANO ET CONOSCENZA MINISTERO INTERNO GABINETTO ET SICUREZZA PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI SERVIZIO INFORMAZIONI ET MINISTERO TURISMO ET SPETTACOLO GABINETTO PUNTO = PREFETTO BOCCIA

30 GEN 1983

0240 L

MODULARIO  
Telegr. - 61

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

INDICAZIONI  
D'URGENZA

Ricevuta il

19

ORE  
RICEVENTE

L'ora si conta sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.

Pel circuito N.

Bozza  
d'ufficio

Qualifica

DESTINAZIONE

PROVENIENZA

NUM.

PAROLE

DATA DELLA PRESENTAZIONE

Visa e indicazioni  
eventuali d'ufficio

1004 ZAMBOTTI MILANO 44 8543 40 30 2210

Roma - Ist. Poligr. Stato P.M.

MOVIMENTO LAUREATI CATTOLICI MILANESI RIPROVANDO CON VIVO

RINCRESCIMENTO AUTORIZZAZIONE PROIEZIONE FILM VIRIDIANI

OFFENSIVO SENTIMENTI RELIGIOSI DI MILIONI DI ITALIANI APPLAUDE

PIENAMENTE OPERATO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI MILANO IN DIFESA

DEI VALORI CRISTIANI

39218/17

*Di... f...*

0310 D

31 GEN. 1965

31 GEN. 1965



104	104
101 30	101 30
101 20	101 20
101 10	101 10
95 90	95 90
95 80	95 80
95 70	95 70
95 60	95 60
95 50	95 50
95 40	95 40
95 30	95 30
95 20	95 20
95 10	95 10
95 00	95 00



*del turismo e dello spettacolo*

*de Tomasi*

Roma, 19 FEB. 1963

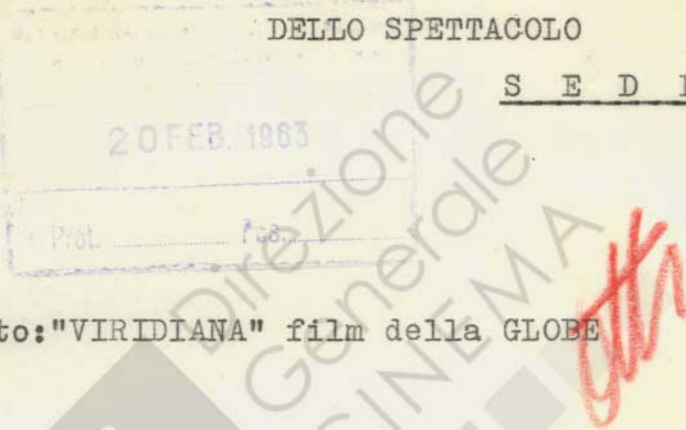
-Gabinetto-

ot. 1900/ GE.261/150

ALLA DIREZIONE GENERALE  
DELLO SPETTACOLO

S E D E

20 FEB. 1963



Oggetto: "VIRIDIANA" film della GLOBE

Si trasmette, per competenza,  
una lettera in data 11 febbraio indiriz-  
zata all'On.le Ministro dal Sig. Massimi-  
liano PASINI dell'azione cattolica di Asti.

IL CAPO DI GABINETTO

*[Handwritten signature]*

All. 3

32918

Ministero del turismo e dello spettacolo	
GABINETTO	
15 FEB 1963	
N. Prot.	Pos. <i>GE 261</i> / 150

" Si Deus intersit..."  
- Cibrario -

A S.E.Ill.ma le

On. ALBERTO F O L C H I

Ministro per il Turismo e lo Spettacolo

R O M A

... perchè il cittadino sia tutelato nei suoi più veri, legittimi interessi, occorrono leggi sagge, provvedimenti adeguati. Le basse speculazioni, i contentini fallaci, sono patenti ingiustizie perchè preparano il crollo, singolo o collettivo, a scadenza più o meno prossima.

La Scuola e l'Arte, che è alta scuola, sono strumenti di criminalità se destinate a minare le basi dell'individuo e, quindi, della società.

Ai legislatori esperti, illuminati da Dio che non si vuol vedere anche se si deve sentire, il compito della indispensabile tutela oltre, beninteso, le sviscerate arroganze dei mestieranti di ogni ordine e grado...

Con rispettoso essequio

Asti 11/2/1963

Ministero del turismo e dello spettacolo	
GABINETTO	
15 FEB 1963	
<i>1900/GE 261/150</i>	

*Massimiliano Pasini*  
Massimiliano Pasini  
dell'A.C. di Asti

15 FEB. 1963

# TRIBUNA LIBERA

**Padre di otto figli ci scrive a proposito di « Viridiana » e simili – La bestemmia nelle caserme piemontesi – Dopo lo sciopero dei tram: ci rimettono sempre i poveracci**

Egredia Direzione,  
sono di questi giorni i provvedimenti che la magistratura, finalmente intesa, pare, ad una decisa azione di risanamento e ogni persona onesta, tanto più se con responsabilità di famiglia come il modesto sottoscritto, non può che esprimere il plauso e il più vivo compiacimento.

Da troppo tempo, ormai, con il pretesto dell'arte e del divertimento, si va spacciando in tutti i campi e in tutti i modi, della merce che, insieme a quella innatura, debitamente sofisticata dai profittatori, dà quei risultati che ognuno sperimenta. Invece di piagnucolare e di ritorcere accuse, come tanti ipocriti insipienti fanno, non è forse meglio agire in modo da evitare le conseguenze che poi tutti devono subire? Che stoltezza è quella di spargere chiodi e poi lamentarsi perchè i piedi dolgono? Ma, si capisce, in un mondo di ladri, è da ultimo sempre comodo e liberativo brontolare: governo ladro!

Ben vengano, dunque, i salutari e indispensabili provvedimenti che le autorità sembrano, ed è loro preciso diritto e dovere, prendere. E non parliamo di « caccia alle streghe », di « riesumazioni alla Torquemada » e altre simili fanfaluche fatte apposta per imbrogliare le carte in tavola. Se il male c'è, bisogna debellarlo con una decisa azione chirurgica: attendere ancora, rimandare, vuol dire desiderare il corpo sociale in cancrena...

Padre di otto figli, Massimiliano Pasini  
Via Montebruno 7/9 - Asti

Spett.le « Tribuna »,  
ritengo sommamente sciocchi i motivi addotti da alcuni circa l'obbiezione di

coscienza che è cosa delicatissima e non discutere sui giornali. Mi si lasci però segnalare che realmente nelle caserme piemontesi non solo si fanno gli stupidi e pericolosi scherzi di cui parlava il giovane vercellese martedì scorso su queste colonne, ma si diffonde senza ritegno alcuno il vizio della bestemmia. I sottufficiali stessi ne danno un turpe esempio, e io sarei in grado anche di farne i nomi. Perchè non si applica il regolamento a questo proposito?

Lettera firmata - Torino

Cara « Tribuna Libera »,  
il diritto di sciopero è senza dubbio un bel diritto, tanto che è sancito dalla Costituzione della Repubblica fondata sul lavoro, e quindi anche sullo sciopero, ma quando c'entrano i servizi pubblici allora la musica cambia perchè i danneggiati non sono quelli che hanno vistosi libretti di risparmio in banca, o case di reddito o casine ed automobili con cui trasferirsi da un capo all'altro della città, ma i poveracci che del tram hanno un bisogno assoluto per recarsi al lavoro, e così dei pullman e delle ferrovie. Cose dette e ridette le mille volte senza con questo modificare la mentalità e gli eventi. Non ci sarà altra via per ottenere il riconoscimento dei propri diritti conculcati o misconosciuti, ma nessuno può capovolgere il fatto che gli scioperi nei pubblici servizi danneggiano prima di tutto e soprattutto i poveri diavoli che lavorano.

Con che, detta questa mia... i servizi pubblici continueranno a scioperare e noi a mandare imprecazioni.

abb. Luigi Gila - Torino

## are

ma del film? perchè gli oppo- sequestro conti- etere che la sce- n. macché, non affatto o assomi- mente » all'Ulti- e è lo stesso re- Buñuel, come ab- documentato ad e ha inteso com- gure come nel Leonardo?

questi difensori entre si accani- petere che non male in esso, poi a negare questa copia in- ell'Ultima Cena, ni una megera jesto osceno?

delle oche che in movimento, ndere che cosa? di chi? Vi è un quello dei ga- che si fa avan- suo « basta » a immondo, che travia e insoz- ti nobile, di bel- acro possiedono suo popolo: un di fede, di cultu- rita. Questi sono difendere.

(★)

...necessità estrema di formare...di educare...

da "L'ITALIA" del 31/I/1963

# Le oche continuano a strillare

L'agitazione dei paladini della libertà d'espressione (che nei casi in questione sarebbe la libertà di vilipendere le cose sacre, d'offendere le cose oneste e di deridere chi crede in Dio e nel bene) mentre è in corso per il sequestro del film «Viridiana», si riaccutizza per il divieto di proiettare il film «Ape regina», divieto emesso dalla Commissione d'appello dopo quello della Commissione di primo grado.

Sul «fronte permanente in difesa della libertà di espressione» (questo è il titolo de «l'Unità» che merita l'Oscar dell'umorismo) viene rilevato che il film è stato colpito dalla censura perchè colpisce «uno dei tabù della società in cui viviamo: il matrimonio». Avanti, mobilitiamo dunque «il fior fiore del cinema e della intellettualità italiana», come dice l'organismo del P.C.I., per dare addosso al matrimonio e alla famiglia, rovesciamo gli istituti e scardiniamo le basi morali e civili della società: questo desiderano i comunisti, per aprirsi più apertamente la strada fra le rovine e stabilire, sulle macerie delle

cose sacre distrutte, il loro ordine, che è dittatura, violenza, costrizione, schiavitù. Non sono parole: guardiamo quale libertà esiste oltre cortina.

Ma torniamo ai casi amari e insieme comici del fronte in movimento per il film «Viridiana», in difesa del quale si battono, con un accanimento furente, senatori e deputati comunisti, lanciando insulti ai magistrati, definiti dal sen. Minio del P.C.I. «ignobili pigmei che disonorano il Paese» e ha tuonato anche lo on. Giancarlo Pajetta proponendo di mobilitare l'opinione pubblica contro la Magistratura.

A fianco dei comunisti si battono scrittori come Alberto Moravia (e la cosa non ci stupisce) intervenendo al dibattito svoltosi a Roma e di cui abbiamo riferito ieri; nè ci stupiscono le battute di critici marxisti come Baldelli e Micciché, il quale ha rivendicato il diritto di fare opere anticattoliche, elogiando «Viridiana» perchè attacca la religione cattolica nel suo fulcro: la carità. Non ci stupiscono nemmeno gli interventi di uomini del ci-

nema come Pirro e Petri, notoriamente schierati con il comunismo.

Non dovrebbero stupirci nemmeno, a fianco di Moravia, la presenza e il consenso di Diego Fabbri, essendo lui l'autore della versione italiana di «Viridiana» e quindi parte in causa, ma ci stupiscono, anzi ci sbalordiscono, certe sue affermazioni, come quella, ad esempio, che non c'è ombra di vilipendio nel film, e tanto meno nel banchetto, «che adombrerebbe, secondo il provvedimento del dottor Spagnuolo, l'Ultima Cena di Leonardo». Ma ciò non è vero, asserisce Fabbri, tanto è vero che ha visto il film tre volte, come dichiara, ma nella scena della turpe cena dei mendicanti non ha ravvisato somiglianza con il quadro di Leonardo; e a tale proposito fa ridere anche l'«Avanti!» quando riconosce che la disposizione dei personaggi ricorda «vagamente» l'Ultima Cena di Leonardo. Ma scherziamo? Ma questi signori credono che non abbiamo occhi per vedere? Che non possediamo una riproduzione dell'affresco leonardesco per confrontarlo con

il fotogramma del film?

Ma poi, perchè gli oppositori del sequestro continuano a ripetere che la scena del film, macché, non assomiglia affatto o assomiglia «vagamente» all'Ultima Cena, se è lo stesso regista, Luis Buñuel, come abbiamo già documentato ad affermare che ha inteso comporre le figure come nel quadro di Leonardo?

E perchè questi difensori del film, mentre si accaniscono a ripetere che non c'è nulla di male in esso, si affannano poi a negare che vi sia questa copia intenzionale dell'Ultima Cena, davanti a cui una megera compì un gesto osceno?

Il fronte delle oche che strillano è in movimento, ma per difendere che cosa? E in nome di chi? Vi è un altro fronte, quello dei galantuomini, che si fa avanti a dire il suo «basta» a un cinema immondo, che corrompe e travia e insozza quanto di nobile, di bello e di sacro possiedono l'Italia e il suo popolo: un patrimonio di fede, di cultura, e di civiltà. Questi sono i valori da difendere.

39218

DIALOGHI

VIRIDIANA

MIRACOLI

Direzione  
Generale  
CINEMA